



# REPORT ANNUALE 2017





## SOMMARIO

<b>MEDICUS MUNDI ITALIA</b>	<b>P. 3</b>
<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>P. 4</b>
<b>CHI SIAMO</b>	<b>P. 5</b>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>P. 6</b>
<b>LA MISSION DI MMI</b>	<b>P. 7</b>
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO 2017</b>	<b>P. 8</b>
<b>PARTNERSHIP</b>	<b>P. 9</b>
<b>DATI DI BILANCIO</b>	<b>P. 10</b>
<b>CO-FINANZIATORI E SOSTENITORI</b>	<b>P. 12</b>
<b>PROGETTI</b>	<b>P. 13</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE</b>	<b>P. 28</b>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>P. 32</b>

## Report annuale 2017

*Redazione:  
Lia Guerrini, Massimo Chiappa*

*Hanno collaborato:  
Giampiero Carosi, Silvio Caligaris, Monica  
Franchi, Giovanni Zoppi, Andrea Torchio*

**Medicus Mundi Italia**  
Via Collebeato 26 - 25127 Brescia  
Tel. +39 030 3752517  
[www.medicusmundi.it](http://www.medicusmundi.it)

# MEDICUS MUNDI ITALIA ONLUS

ONG per la cooperazione socio-sanitaria internazionale

## In Italia

Via Collebeato 26 - 25127 Brescia  
Tel. +39 030 3752517  
Fax +39 030 43266

www.medicusmundi.it  
info@medicusmundi.it  
progetti@medicusmundi.it  
promozione@medicusmundi.it  
amministrazione@pec.medicusmundi.it



## Nel Mondo

### Burkina Faso

BP 783 Ouagadougou 01  
Commune de Bogodogo, Secteur 13  
Tel. +226 50363804  
medicusmundi.it\_bf@yahoo.fr  
medicusmundi\_bf@medicusmundi.it

### Mozambico

Bairro Chambone, 5  
Maxixe (Inhambane)  
Tel. +258829895620  
mozambico@medicusmundi.it



Medicus Mundi Italia è membro di Medicus Mundi Internationale Network - Helath fo All!



Medicus Mundi Italia è socio di No One Out



Medicus Mundi Italia è socio di Focsiv



Medicus Mundi Italia è membro de ll'Osservatorio AiDS – Aids Diritti Salute / Italian Network on Aids, Rights and Health,



Medicus Mundi Italia è socio dell'ATS Kiremba



Medicus Mundi Italia è Socio Aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne attesta annualmente l'uso trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.



*Il "Report annuale 2017" di Medicus Mundi Italia è una pubblicazione a cura di Medicus Mundi Italia ONLUS. Può essere liberamente distribuito, riprodotto e pubblicato purché la fonte (Medicus Mundi Italia - www.medicusmundi.it) sia correttamente indicata. Non sono disponibili copie cartacee*

# LETTERA DEL PRESIDENTE



Nel 2017 Medicus Mundi Italia ha sviluppato il suo percorso di cooperazione sanitaria internazionale con impegno sempre più mirato: passando dalla lotta all'HIV, alla tubercolosi, alla malaria e in generale alle malattie infettive, che rimangono uno dei nostri più importanti obiettivi, alla lotta alla malnutrizione infantile quale primo fattore di esposizione all'aggressione di patologie infettive e non, e in generale alla difesa della salute materno-infantile.

Questi obiettivi MMI ha tenacemente riproposto nell'ambito di progetti integrati realizzati in consorzio soprattutto con SVI e SCAIP, le ONG bresciane con cui operiamo in co-working, e con altre ONG e realtà del territorio nazionale e dei paesi-obiettivo, allo scopo di intervenire su più fronti e, dunque, riuscire a conseguire risultati più efficaci.

Con grande soddisfazione segnaliamo l'approvazione nel 2017 di due nuovi grandi progetti co-finanziati dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), che prenderanno avvio nel 2018, in Mozambico e in Burkina Faso. Questo testimonia il radicamento e l'affidamento di ulteriori competenze a MMI in questi due paesi, per noi prioritari. Ricordo altresì che è stata realizzata in forma comune fra MMI, SVI, SCAIP e Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia una tempestiva e efficace raccolta fondi che ci ha consentito di riparare in breve tempo i danni del ciclone Dineo in Mozambico e ripristinare le strutture danneggiate. I progetti realizzati nel 2017 in Burkina Faso e Mozambico, ma anche in Burundi, Brasile, Ecuador rappresentano i tasselli di un prestigioso programma di cooperazione sviluppato in coerenza con la nostra *mission*.

L'Africa e vari Paesi a risorse limitate quindi, ma MMI rivolge la sua attenzione anche alla popolazione di migranti in Italia. Insieme con SVI e SCAIP, MMI si è inserita nel progetto "Valle Trompia accogliente" collegato al progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) gestito dalla Cooperativa "Il Mosaico". In collaborazione con l'equipe del progetto "START" della ASST di Brescia, MMI si è occupata di educazione sanitaria, di informazione e sensibilizzazione degli operatori e dei richiedenti asilo su patologie dei paesi di origine e sulla prevenzione sanitaria (igiene domestica, corretta alimentazione etc.), oltre a mantenere un contatto diretto con la Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Brescia per casi di speciali patologie.

Nel corso del 2017 si è rafforzata l'azione della Associazione NoOneOut onlus, nata per iniziativa di MMI, SVI, SCAIP insieme a MLFM di Lodi. Fra le attività di NoOneOut sviluppate nel 2017 si segnala in particolare il progetto pluriennale in Kenya, cofinanziato da AICS ed avviato ad aprile 2017, dal titolo "Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi", di cui è capofila SVI.

Nel 2017 si è rinsaldato il rapporto con le ONG fondatrici di NoOneOut, al fine di creare un sistema di partenariato tale che possa rendere sempre più integrato, completo ed esaustivo il nostro metodo strategico ed operativo di cooperazione internazionale.

Per quanto concerne l'attività di comunicazione e raccolta fondi si segnala il costante impegno nella campagna "Faresquadracontrolafame" nonché la efficace e variegata attività svolta dall'Ufficio Territorio.

L'attività di formazione è stata particolarmente intensa e proficua. Il XXX Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, ha riscontrato nel 2017 un buon successo rispetto al 2016. Buono il riscontro del tradizionale corso trimestrale, modulo accreditato di TropEdEurop, svoltosi in collaborazione con l'Università e gli Spedali Civili di Brescia. Fra le altre attività di formazione in Italia segnaliamo il Corso di formazione ai volontari in Servizio Civile in partenza e in rientro dai paesi di intervento, promosso da Foc-siv e realizzato a Brescia con SVI, SCAIP e Fondazione Tovini. Attribuiamo grande rilievo alle attività di formazione, svolte in favore dei cooperanti in prospettiva, dei "civilisti" e dei volontari, che rappresentano l'indispensabile base e supporto allo svolgimento della *mission* di MMI.

Purtroppo nel giugno 2017 la nostra co-fondatrice dott.ssa Mariarosa Inzoli ci ha lasciati. Non vi sono parole per ricordare degnamente questa nobile figura, che ha rappresentato la vera anima di MMI e che ringraziamo sentitamente per il generoso lascito testamentario. Alla sua memoria nel 2017 è stata dedicata la mostra "Tre strade, un solo viaggio, Enrica Lombardi, Mariarosa Inzoli, Luciano Silveri raccontati da chi li ha conosciuti e stimati". Nel 2018 dedicheremo alla dott.ssa Inzoli un premio di studio annuale, una testimonianza speciale e un posto di rilievo nell'ambito delle manifestazioni per il 50° anniversario di MMI.

Termino con un saluto improntato all'ottimismo della volontà che, mai come adesso, in un clima generale di forte tensione sui temi dei migranti e sull'azione delle ONG in generale, ci vede partecipi e consci dell'importanza del nostro lavoro, nei paesi a risorse limitate ma anche nell'azione di formazione ed educazione alla cittadinanza globale realizzata in Italia.

Prof. Giampiero Carosi  
Presidente di Medicus Mundi Italia

# CHI SIAMO



## MEDICUS MUNDI ITALIA

*Health for All! L'accesso alle cure sanitarie sia un diritto di ogni persona per la sua integrazione nella cittadinanza globale*

Fondata nel 1968 a Brescia, Medicus Mundi Italia—MMI onlus è riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso l'iscrizione all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (legge n.125/2014, (Decreto 2016/337/000230/3) e già idonea come ONG ai sensi della legge n.49/1987.

### La governance

Medicus Mundi Italia è regolata da uno Statuto (ultima versione approvata in data 02/12/2015) che prevede:

- **L'Assemblea dei Soci** cui compete la programmazione delle attività dell'Associazione, l'approvazione dei bilanci e l'elezione del Consiglio Direttivo.
- Il **Consiglio Direttivo**, composto da 7 membri (Presidente, Vice Presidente, cinque Consiglieri) che nominano il Presidente e il Vice Presidente. Al Consiglio Direttivo spetta: definire strategie ed obiettivi dell'Associazione; mantenere i rapporti istituzionali; nominare il Direttore Generale e approvare l'Organigramma, controllare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, deliberare i bilanci da approvare in Assemblea, proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto, redigere Regolamento e Codice Etico dell'Associazione.
- Il **Collegio dei Revisori** che controlla l'amministrazione dell'Associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario rispetto a libri e scritture contabili.
- Il **Collegio dei Proviviri**, organo di garanzia interno, composto da tre componenti dell'Associazione, con il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i Soci o tra alcuni di essi e l'Associazione.

Lo Statuto prevede la figura di un **Direttore Generale** responsabile dell'organizzazione della struttura operativa.

### I Soci

Al 31 dicembre 2017, il numero di soci in regola con la quota sociale ammontava a n. 56 (per un importo a bilancio consuntivo pari a € 8.555,00) secondo quanto stabilito negli Art. 8-10 dello Statuto dell'Associazione.

### Le risorse umane

#### Personale in Italia

- 1 Direttore generale responsabile organizzativo e gestionale
- 1 Coordinatrice progetti
- 2 Coordinatrici delle attività di promozione territoriale, comunicazione, fund raising e servizio civile volontario (in co-working con SVI e SCAIP)
- 1 Segretaria amministrativa
- 1 Consulente amministrativo
- 3 volontari in servizio civile (in co-working con SVI e SCAIP)
- circa 20 persone (personale medico e non) che svolgono mansioni di volontariato per l'associazione (formazione, gestione e missioni di verifica progetti, comunicazione e raccolta fondi).

#### Personale espatriato

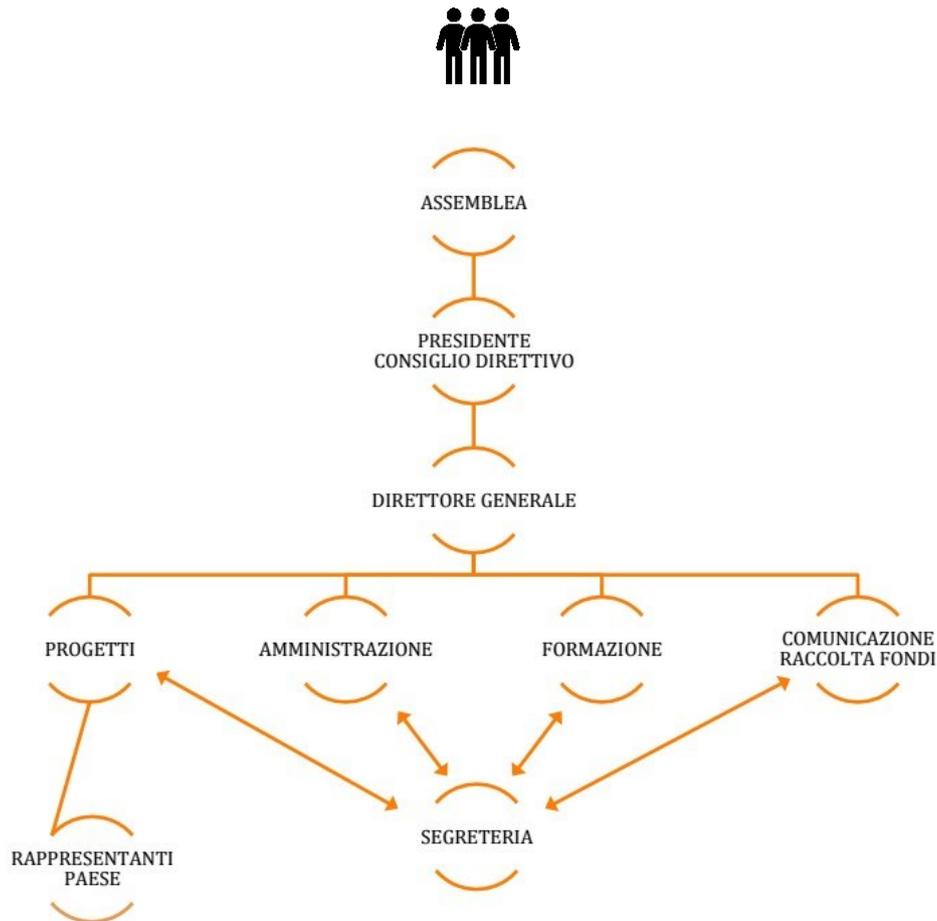
- 8 persone in Burkina Faso: 1 medico rappresentante Paese e coordinatore del progetto "1000 giorni", 1 amministratore-logista del progetto "1000 giorni", 1 volontaria-formatrice, 5 specializzande in pediatria
- 3 persone in Burundi: 1 coordinatore-logista, 2 coordinatori sanitari (che si sono alternati nel corso del 2017),
- 8 persone in Mozambico: 1 rappresentante Paese, 1 logista, 2 coordinatori sanitari (che si sono alternati nel corso del 2017), 4 infermieri volontari in servizio civile
- ♦ 2 persone in Kenya: 1 amministratore capo-progetto, 1 coordinatrice attività socio-sanitarie

#### Staff locale

- 7 persone in Burkina Faso: 1 logista, 3 nutrizioniste, 1 contabile, 2 autisti
- 2 persone in Mozambico: 2 infermiere di salute materno infantile e medicina preventiva
- 3 persone in Brasile: 1 capo progetto, 1 coordinatrice formazione, 1 segretaria amministrativa
- 1 coordinatrice locale di progetto in Ecuador



# ORGANIGRAMMA



## Consiglio Direttivo con deleghe\*

- ◆ **Presidente:** prof. Giampiero Carosi (delega: Rapporti Istituzionali)
- ◆ **Vice Presidente:** Silvio Caligaris (deleghe del Presidente e Formazione)
- ◆ **Consigliere:** R. Fabian Schumacher (delega: Medicus Mundi International - Network Health for All!)
- ◆ **Consigliere:** Monica Franchi (delega: Comunicazione e Fund Raising)
- ◆ **Consigliere:** Roberto Marzollo (delega: rapporti con reti associative)
- ◆ **Consigliere:** Paolo Candotti
- ◆ **Consigliere:** Elena Spinelli

## Staff

- ◆ **Direttore Generale:** Massimo Chiappa
- ◆ **Amministrazione:** Massimo Chiappa, Giovanni Zoppi
- ◆ **Contabilità generale e Segreteria:** Cinzia Ferrante
- ◆ **Progetti:** Marzia Lazzari
- ◆ **Formazione:** Silvio Caligaris
- ◆ **Comunicazione Raccolta Fondi:** Monica Franchi, Lia Guerrini e Claudia Ferrari

## Struttura Operativa Paesi (2017)

- ◆ **Burkina Faso:** Virginio Pietra - Rappresentante Paese e Medico Responsabile, Erica Godano— amministratrice-logista, Marina Martinetto— formatrice
- ◆ **Mozambico:** Bruno Comini - Rappresentante Paese, Fabiana Arieti - Coordinatore sanitario
- ◆ **Burundi:** Luigi Aziani—coordinatore-logista, Elide Colombi e Alfredo Caprotti, coordinatori formazione
- ◆ **Brasile:** Elivania Estrela Aires— capo progetto, Nazilda Aires— coordinatrice formazione
- ◆ **Kenya:** Vanni de Michele— amministratore-capo progetto, Grazia Orsolato—coordinatrice attività socio-sanitarie

\* Approvate dal Consiglio Direttivo in data 18 aprile 2016

## LA MISSION DI MMI

Medicus Mundi Italia è indipendente da formazioni politiche o religiose ed agisce in partenariato con altri soggetti della società civile internazionale e locale, con soggetti pubblici locali, nel pieno rispetto delle culture autoctone ed in un'ottica di autosviluppo e di autodeterminazione.

I criteri adottati per la strategia progettuale sono definiti dalle linee guida indicate dall'Assemblea dei soci e dalle scelte strategiche del Consiglio Direttivo, e tengono conto: delle priorità tematiche e geografiche di intervento, anche in base alle linee guida della cooperazione italiana e dei principali organismi multilaterali, dell'esperienza maturata dalla associazione e dai propri partner in Italia e locali, oltre che della loro affidabilità e credibilità.

A partire da precedenti esperienze maturate e da *need assessment* realizzati nei contesti di intervento, la strategia operativa dei progetti di MMI punta alla sperimentazione di buone pratiche di salute che siano validate scientificamente, modulabili e replicabili in altri contesti e estendibili su una scala più ampia di intervento.

In una logica di sviluppo integrale della persona e volendo agire su diversi fattori — economici, sociali, ambientali, oltre che di accesso ai servizi sanitari — che determinano lo stato di salute inteso come benessere generale della persona, MMI studia sinergie e forme di co-progettazione con altre Associazioni (in particolare con le ONG costituenti No One Out), istituzioni pubbliche e private.

Per realizzare progetti di formazione e assistenza long-term e short-term nei Paesi in cui opera, in diversi ambiti socio-sanitari e con particolare attenzione e interesse alla salute della mamma e del bambino, oltreché alla prevenzione e cura delle principali malattie infettive, MMI collabora attivamente con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e con la Clinica Pediatrica dell'Università di Brescia.

Le attività di Medicus Mundi Italia sono rese possibili dal ricorso ad autofinanziamento, dall'importante sostegno di soggetti privati, di associazioni e gruppi di appoggio, e dai contributi ricevuti per specifici progetti da diverse Istituzioni pubbliche e private.





“Finalità dell’Associazione è contribuire alla promozione integrale della persona umana mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, ritenendo l’accesso alle cure un diritto (Dichiarazione di Alma Ata, 1978). L’Associazione, quindi, si impegna a promuovere attività di cooperazione socio-sanitaria allo sviluppo nel mondo e particolarmente nei Paesi e presso le popolazioni economicamente svantaggiate” (Art. 6 dello Statuto di MMI)

Il 2017 è stato per MMI un anno molto intenso nel rinnovare l’impegno a tradurre la propria mission in azione concreta nei territori dove opera l’associazione: un’azione di formazione, prevenzione e cura. con l’obiettivo di assicurare la "salute per tutti" , l’accesso ai servizi sanitari di base soprattutto per le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione, in particolare le mamme ed i bambini.

Nel 2017, l’associazione ha realizzato **12 progetti di cooperazione** sanitaria e socio-sanitaria (in Burkina Faso, Burundi, Brasile, Ecuador, Kenya e Mozambico) e **3 progetti di formazione ed educazione** alla cittadinanza globale in Italia

Lo staff **in Italia** è costituito da **5 persone** (di cui 2 in condivisione con SVI e SCAIP), **3 volontari in Servizio Civile**, anch’essi condivisi con SVI e SCAIP e una **ventina di collaboratori volontari** (consiglieri, medici e vari altri volontari).

**All’estero** MMI si è avvalsa della collaborazione di personale espatriato (**21 collaboratori fra medici, infermieri, logisti-amministratori, volontari in servizio civile**), di personale sanitario e tecnico in breve missione, di un proprio staff locale di progetto in Mozambico, Burkina Faso, Kenya e Brasile, e di centinaia di operatori e formatori locali sui vari progetti.

L’investimento nelle attività tipiche all’estero ed in Italia è risultato pari a **862.847 euro**.

I progetti di cooperazione realizzati da MMI nei Paesi a risorse limitate hanno impattato e contribuito a migliorare le condizioni di vita di **oltre mezzo milione di persone**.

In Italia MMI ha promosso una azione di formazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della salute globale, della medicina tropicale e delle migrazioni, e della cittadinanza mondiale, con un approccio orientato alla promozione della salute non solo sul piano sanitario, ma anche su quello dei determinati sociale, economico e culturale.

L’azione di cooperazione allo sviluppo di MMI nel 2017 è cresciuta grazie anche al consolidamento del co-working con SVI e SCAIP e alla sempre più stretta collaborazione fra le ONG di No One Out (SVI, SCAIP, MLFM). Si è intensificata fra le quattro l’azione congiunta di promozione e sensibilizzazione in Italia (laboratori didattici nelle scuole, iniziative di promozione territoriale, progetto di servizio civile in Italia e all’estero) e, dal 2017, si è inoltre avviato lo studio di una strategia comune di fund raising.

In ambito formativo **35 operatori sanitari** di vario livello (medici, infermieri, biologi...) sono stati **beneficiari della formazione** garantita dai medici di Medicus Mundi Italia: come partecipanti al Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, realizzato in collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell’Università di Brescia, o come iscritti al Corso di perfezionamento in Medicina Tropicale e Salute Internazionale, organizzato dalla Clinica e riconosciuto quale corso base del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd.

*Last but not least*, nel 2017 MMI ha proseguito la sua stretta collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia degli Studi di Brescia per la realizzazione di lavori di studio e ricerca sui problemi della salute e dello sviluppo nei Paesi a risorse limitate.

Massimo Chiappa  
Direttore MMI

“

Quando soffia il vento del cambiamento, alcuni costruiscono muri, altri mulini a vento.

When the winds of change blow, some people build walls, others build windmills.

”

- Proverbio cinese

## LE PARTNERSHIP



Medicus Mundi Italia è associata a:

**Medicus Mundi International Network-**  
[www.medicusmundi.org](http://www.medicusmundi.org)

**Volontari nel mondo FOCSIV**  
[www.focsiv.it](http://www.focsiv.it)

**Osservatorio AiDS—Aids Diritti Salute**  
[www.osservatorioaids.it](http://www.osservatorioaids.it)

**No One Out onlus** (con SVI, SCAIP e MLFM)  
[www.nooneout.it](http://www.nooneout.it)

**A.T.S. "KIREMBA"**  
[www.facebook.com/ATS.Kiremba](http://www.facebook.com/ATS.Kiremba)

**Medicus Mundi Attrezzature** - Cooperativa Sociale Onlus  
[www.memua.it](http://www.memua.it)

**Associazione delle ONG italiane**  
[www.ongitaliane.it](http://www.ongitaliane.it)

**CoLomba— Cooperazione Lombardia**  
[www.onglombardia.org](http://www.onglombardia.org)

**Consulta per la Cooperazione e la Pace/Comune di Brescia** - [www.comune.brescia.it](http://www.comune.brescia.it)

**IID-Istituto Italiano della Donazione**  
[www.istitutoitalianodonazione.it](http://www.istitutoitalianodonazione.it)

Inoltre, MMI collabora con:

**Università degli Studi di Brescia:** Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Clinica di Malattie Infettive, Clinica Pediatrica, Dottorato di ricerca in "Metodologie e Tecniche Appropriate nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo"

**ASST degli Spedali Civili di Brescia**



Medicus Mundi International Network è una rete di organizzazioni che si occupano di sensibilizzazione e cooperazione sanitaria internazionale. Nel 2017 il network contava 20 membri, con sede in 11 paesi (Belgio, Benin, Germania, Italia, Kenya, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svizzera, Regno Unito, Zimbabwe). L'impegno comune della rete si basa sull'esperienza "sul campo" dei suoi membri e dei propri partner. Fattori rilevanti sono il pluralismo degli approcci dei membri alla salute internazionale e l'insieme delle conoscenze di tutti gli aspetti della politica sanitaria e della cooperazione, dell'assistenza sanitaria di base e degli aiuti di emergenza.



NoOneOut onlus è un'associazione nata nel 2015 su iniziativa delle Ong lombarde MLFM, MMI, SCAIP e SVI, impegnate in interventi di sviluppo in Africa, America Latina e in Italia con proprie peculiarità, mission e obiettivi specifici, ma che condividono l'idea comune delle "periferie al centro": per rispondere a chi è ai margini, contribuendo a risolvere problematiche e ingiustizie che conducono al degrado sociale e ambientale. Per questo si impegnano all'estero, in programmi di sviluppo multisetoriale (educativo, socio-sanitario, agricolo, di generazione di reddito, ambientale...) ed in Italia, con progetti di integrazione, sostegno sociale, sanitario e di solidarietà verso fasce di popolazione svantaggiata.



Medicus Mundi Attrezzature è una cooperativa sociale di tipo B che recupera attrezzature dismesse da realtà sanitarie italiane e le mette a disposizione —dopo revisione e collaudo — di strutture sanitarie no-profit in Paesi carenti di risorse. L'attività di recupero, iniziata nel 1996 dalla ONG Medicus Mundi Italia, nel 2004 assume la forma giuridica di Cooperativa Sociale per garantire continuità e autonomo sviluppo all'iniziativa. Medicus Mundi Attrezzature è inoltre impegnata nel reinserimento lavorativo di persone in difficoltà. Dal 2014 fa parte della rete di Cooperative CAUTO ([www.cauto.it](http://www.cauto.it))

# DATI DI BILANCIO 2017



Con riferimento al bilancio consuntivo 2017 di MMI, i grafici che seguono evidenziano la ripartizione delle entrate, l'utilizzo dei contributi ricevuti e la parte di contributi destinati ai progetti di cooperazione distinti per Paese di destinazione.

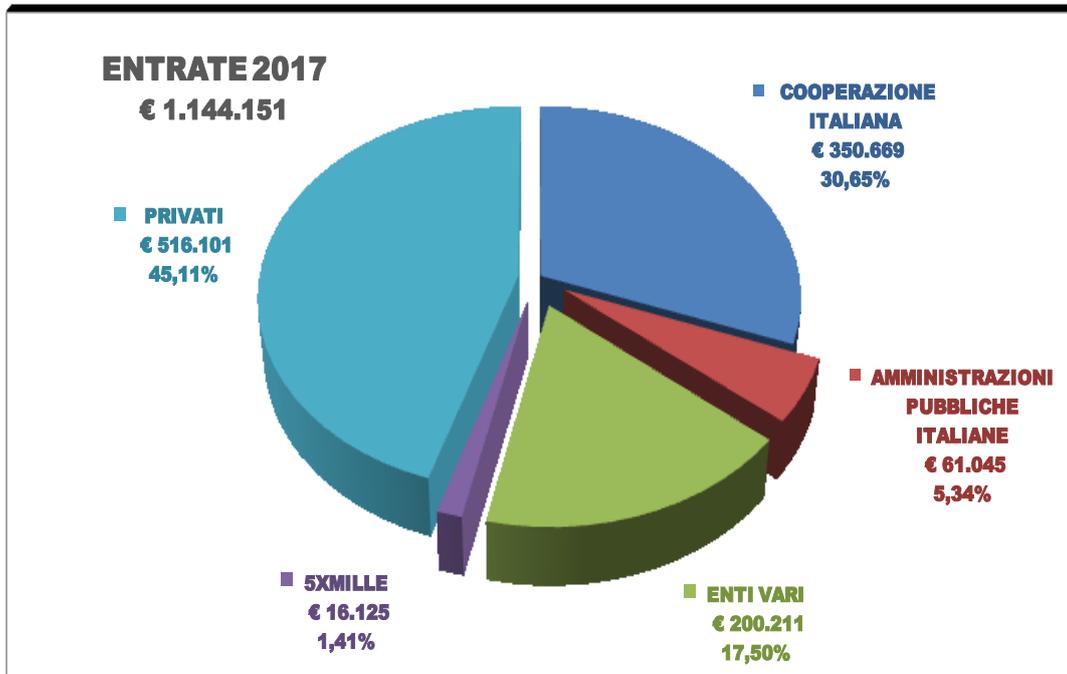


Grafico 1 — Proventi e ricavi complessivi 2017

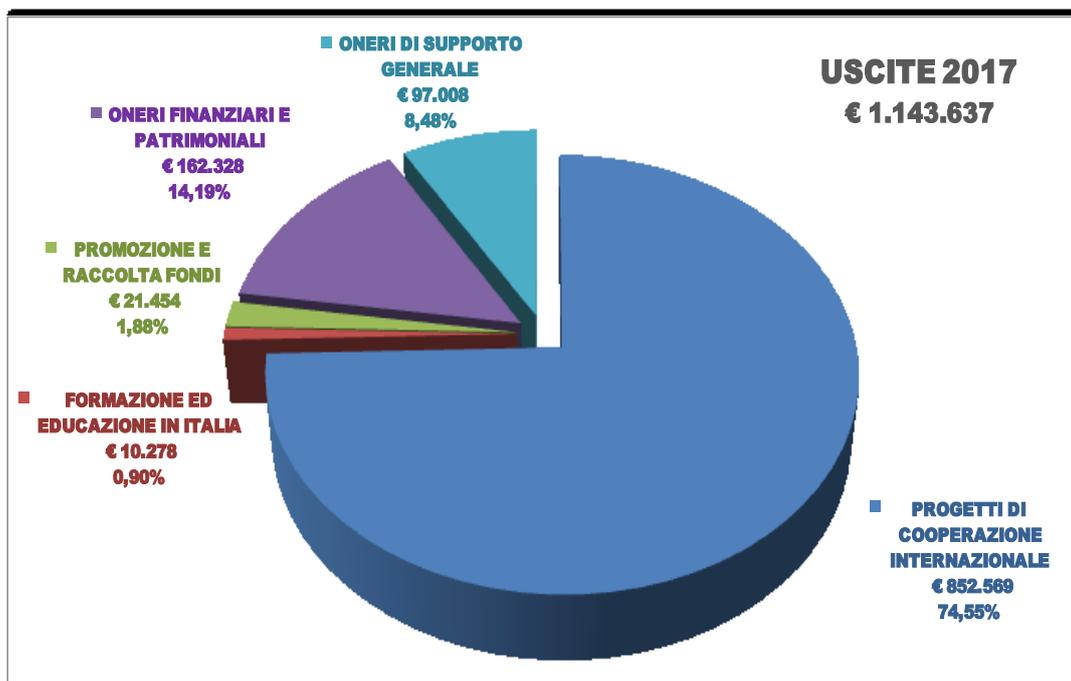
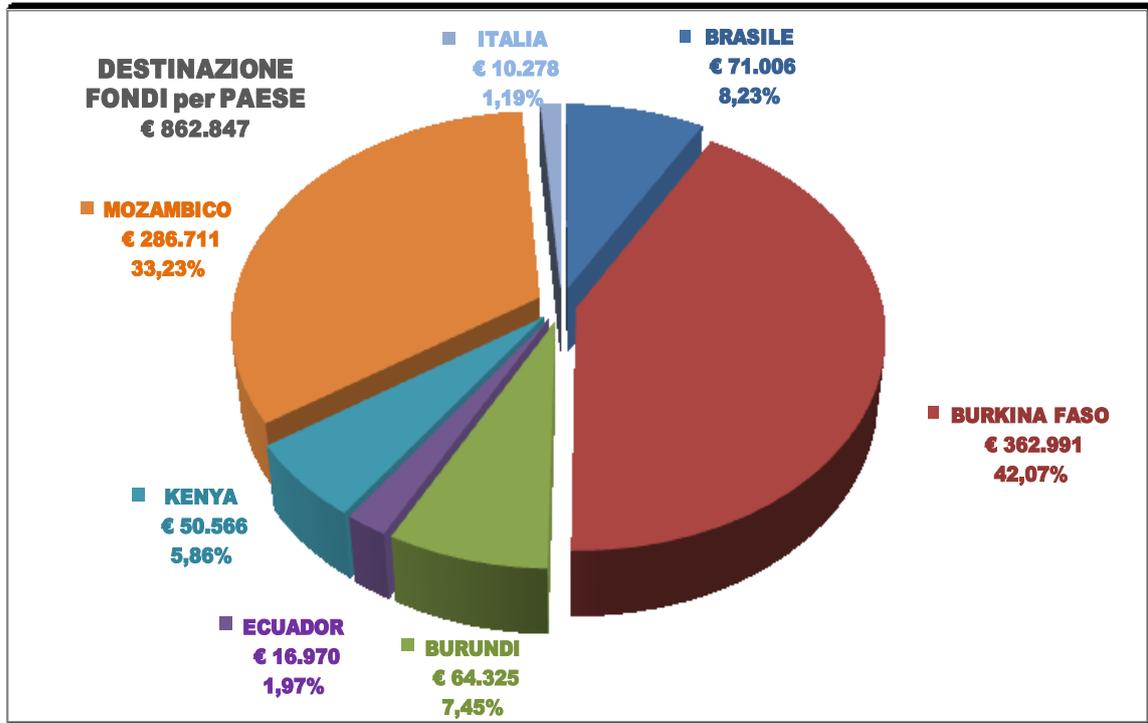


Grafico 2 — Ripartizione dei contributi ricevuti nel 2017

# DATI DI BILANCIO 2017

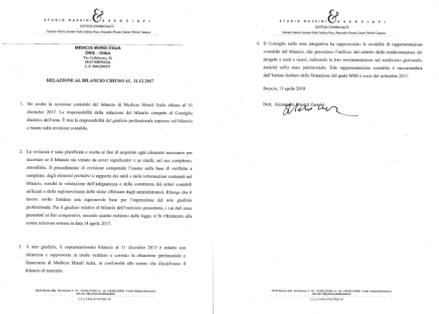


**Grafico 3**— Contributi destinati a progetti di cooperazione distinti per Paese di destinazione

Il bilancio consuntivo 2017 è stato approvato nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria di Medicus Mundi Italia del 19 aprile 2018.

Il rendiconto gestionale al 31.12.2017 evidenzia un totale di proventi e ricavi pari a € 1.144.151 ed un totale di oneri pari a 1.143.637, con un avanzo di € 514.

Per verificare ogni dettaglio, il bilancio è consultabile sul sito di Medicus Mundi Italia [www.medicusmundi.it](http://www.medicusmundi.it)



Il bilancio 2017 è stato certificato dallo Studio Nassini ed Associati.



L'Istituto Italiano della Donazione (IID), di cui MMI è socio aderente dal 2011, attesta l'uso trasparente ed efficace dei fondi raccolti, nel rispetto dei diritti del donatore

## CO-FINANZIATORI E SOSTENITORI



Nel corso del 2017, i progetti di Medicus Mundi Italia sono stati co-finanziati e sostenuti da:

- ADI arredamenti
- Agape
- AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri
- Amici di Monica "Per il mio compleanno"
- Amici di Paolo Candotti
- Arbeitskreis 3Welt
- Associazione Amici di Medicus Mundi
- Associazione Essere Bambino
- Associazione Bambino Emopatico
- Associazione Nati per Vivere
- ATS srl
- Baroni srl
- Bitech
- Borgovet
- BresciaOggi
- Campagne micro giubilarie Caritas
- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Centro Aperto Minori L'Aquilone
- CeTAmb - Brescia
- Chiesa Valdese
- Comune di Brescia - Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà Internazionale e i Diritti Umani
- Consiglio Notarile di Brescia
- Conventus Congressmanagement & Marketing GmbH
- Corriere della Sera
- Eurostudi srl
- Farmacia Castello - Brescia
- Fioletti spa
- F.N.O.M.Ceo
- Fondazione ASM
- Fondazione Banca San Paolo di Brescia
- Fondazione Cariplo
- Fondazione Comunità Bresciana
- Fondazione Museke
- Fondazione SIMG
- Gas di Rodengo Saiano
- Giornale di Brescia
- Grafica CM Bagnolo Mella (Bs)
- Gruppo Solidarietà di Vogogna
- Immobilpea srl
- Lane Mondial
- La Voce del Popolo
- Leoverde di Bernareggi
- Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
- Moval
- Ordine dei Medici della prov. di Brescia
- Ordine dei Farmacisti della prov. di Brescia
- Parrocchia Uberlingen
- Pollini Lorenzo e figli srl
- Prov.di Lombardia S.Carlo Borromeo
- Punto persiane
- Regione Lombardia
- Rivista Africa
- Romish Katholische Kirchen
- Rotary Club Brescia (Via Moretto 12, Brescia)
- Studio Nassini e Associati
- Studio Notarile Boletti
- Studio Seri
- Suore Ancelle della Carità
- T-Green
- Tavola Valdese
- Teletutto
- UBI Banca - Unione Banche Italiane
- Ufficio Nazionale Servizio Civile
- VMD di M.Venzaghi
- Virbac srl
- WTS
- Università degli Studi di Brescia



# BURKINA FASO



<b>Superficie</b>	<b>274.200 km<sup>2</sup></b>
Popolazione	17.589.198
Sviluppo Umano	181° su 186 paesi
Aspettativa di vita (m/f)	58/59
Mortalità bambini < 5 anni	88,5:1.000 nati vivi
Mortalità materna	371:100.000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	1,1%
Densità medici ogni 1000 persone	0,05
Densità infermiere/ostetriche ogni 1000 persone	0,57
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	43,7%
PIL pro-capite	631,37 \$

**Fonti:**

The World Bank <http://www.worldbank.org/>

World Health Organization <http://www.who.int>

Actualitix World Atlas <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php>

## Salute e nutrizione della mamma e del bambino nella regione del Centro Ovest del Burkina Faso: proteggere i 1000 giorni cruciali per la crescita



Luogo di intervento: Regione Centro Ovest (Distretti sanitari di Nanoro, Reo, Tenado, Leo, Sapouy)

Partner Italia: LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici

Partner loco: Direzione Regionale Salute Centro Ovest (DRS)

Durata del progetto: 36 mesi (2015-2018)

Costo totale: € 1.304.116,00

Co-finanziamento: MAECI-Min.Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

Codice: AID n°10340, 8xmille Chiesa Valdese (prot.17936/JM/2015)



**Obiettivo specifico:** migliorare la copertura dei servizi offerti dai Centri di Salute della Regione nel campo della prevenzione, dello screening e della presa in carico della malnutrizione cronica infantile durante i primi 1.000 giorni di vita del bambino

### Attività realizzate nel 2017

-  Moduli di formazione su counselling delle madri
-  Moduli di formazione sull'utilizzo e trasformazione di prodotti locali e fortificazione degli alimenti
-  Sessione di aggiornamento per le animatrici del Distretto di Nanoro
-  Riproduzione dei documenti di formazione per gli operatori sanitari e distribuzione in tutti i Centri di Salute della Regione
-  Verifica dei bisogni per i servizi prenatali e post partum a favore di gestanti e mamme forniti dai 180 Centri di Salute
-  Fornitura ai CS di micronutrienti, farmaci e materiali di consumo per gestanti e madri post partum
-  Equipaggiamento di kit per trasformazione e preparazione di alimenti di complemento e intervento di dimostrazioni alimentari in 42 CS dei Distretti di Réo e Ténado
-  Approvvigionamento in alimenti fortificati/fortificanti per bambini 6-23 mesi nei Distretti di Réo e Ténado
-  Aggiornamento/formazione di agenti sanitari

### BENEFICIARI

-  89.247 gestanti che hanno avuto garantiti micronutrienti e farmaci, per un totale di 213.761 visite pre-natali e post partum
-  6 nuove animatrici formate per le prestazioni di supporto al personale sanitario dei CS
-  17.580 bambini/anno hanno ricevuto supplementi in alimenti fortificati/fortificanti
-  Decine di migliaia di partecipanti a 3.662 dimostrazioni culinarie

## Lotta all'AIDS pediatrico e supporto all'assistenza pediatrica e neonatale presso le strutture sanitarie HOSCO e CANDAF a Ouagadougou



Luogo di intervento: Ouagadougou (Burkina Faso)

Partner Italia: Clinica di Pediatria, Università Statale di Brescia, ASST Spedali Civili di Brescia - Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università degli Studi di Parma

Partner loco: Hôpital Saint Camille de Ouagadougou (HOSCO), CSPA CANDAF

Durata: dal 2003 (HOSCO) e 2015 (CANDAF) ad oggi

Costo totale (2017): € 35.589 - Progetto finanziato con fondi privati

**Obiettivo specifico:** migliorare le prestazioni offerte ai pazienti pediatrici e neonati delle strutture sanitarie HOSCO e CANDAF di Ouagadougou, con attenzione ai bambini affetti da HIV/AIDS e malnutrizione grave

### Attività realizzate nel 2017



Continuata la formazione di 15 medici e infermieri di HOSCO/CANDAF e dei CREN nella gestione del bambino HIV+, del bambino malnutrito e dei casi di Dengue



Realizzati 83 esami di screening dei bambini nati da madre sieropositiva (solo 2 risultati positivi, che dimostra l'efficacia della PTME)



Approvvigionati farmaci ARV e per la prevenzione/trattamento delle infezioni opportuniste



Preparazione di formulazioni personalizzate e dispensazione di ARV dopo controllo clinico



Approvvigionati prodotti per la presa in carico del bambino malnutrito



Supervisionata l'applicazione dei protocolli per la malnutrizione e per la gestione dei 170 bambini HIV+ attualmente in follow-up.



Screening dei bambini con possibile infezione Dengue e presa in carico.



Profilassi di malaria e malnutrizione nonché ricoveri e visite di pediatria generale, supporto logistico e tecnico.

Attività assistenziale clinica realizzata presso le strutture pediatriche e neonatologiche di HOSCO e CANDAF

Partecipazione a corsi specifici alla gestione e lezioni alla scuola professionale per Infermieri

### BENEFICIARI

- ☀ 9 medici e 15 infermieri formati in loco e oltre 100 nei vari corsi (da inizio progetto)
- ☀ 386 bambini 0-18 mesi nati da madre HIV+
- ☀ 1.500 donne in gravidanza che ricevono counselling pre test
- ☀ oltre 1722 visite in ambulatorio HIV pediatrico
- ☀ oltre 303 ricoveri per un totale di 1830 giorni di ricovero

# BURUNDI



<b>Superficie</b>	<b>27, 830 km<sup>2</sup></b>
Popolazione	10 816 860
Sviluppo Umano	182° su 186 paesi
Aspettativa di vita (m/f)	54/58
Mortalità bambini<5 anni	74,6:1,000 nati vivi
Mortalità materna	712:100,000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	1,1%
Densità medici ogni 1000 persone	0,026
Densità infermiere/ostetriche ogni 1000 persone	0,176
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	71,7%
PIL pro-capite	315,20 \$

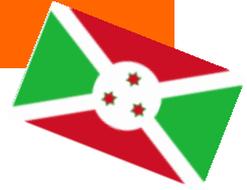
**Fonti:**

The World Bank <http://www.worldbank.org/>

World Health Organization <http://www.who.int>

Actualitix World Atlas <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php>

## TERIMBERE KIREMBA - Sostegno alla riqualificazione dell'Ospedale di Kiremba tramite la formazione del personale e il rafforzamento dei servizi di salute materno-infantile e medicina interna



Luogo di intervento: Comune di Kiremba - Provincia di Ngozi (Burundi)  
Partner Italia: ATS Kiremba (Diocesi di Brescia-Ufficio per le Missioni; MMI; Fondazione Poliambulanza; Fondazione Museke, As.Co.M.onlus; Congregazione Suore Ancelle della Carità)  
Partner locale: Ospedale "Renato Monolo" Kiremba, Diocesi di Ngozi  
Durata: 2,5 anni (2015-2018) - Costo totale: € 342.842  
Co-finanziamento: 8xmille CEI - Codice: n.1163/2014

8x  
mille  
CHIESA CATTOLICA

**Obiettivo specifico:** migliorare i servizi sanitari offerti dall'Ospedale di Kiremba nell'assistenza materno-infantile e internistica, attraverso: la riqualificazione dei reparti di medicina interna, ostetricia-ginecologia, neonatologia-pediatria e pronto soccorso pediatrico; la dotazione di strumenti ed equipaggiamenti; la formazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori sanitari dell'Ospedale nella presa in carico dei pazienti

### Attività realizzate nel 2017



Avviati i lavori di riabilitazione locali per separazione pazienti contagiosi



Formazione per l'amministrazione gestionale/finanziaria

- Realizzati corsi per ausiliari interni all'Ospedale su igiene/trasporto malati



- Stage *training on the job* per infermieri del reparto di Neonatologia presso il reparto di Neonatologia degli Ospedali di Mutoyi e Ngozi

- Realizzata formazione e follow up degli infermieri dei reparti pediatria, centro nutrizionale, ginecologia e ostetricia, medicina interna, pronto soccorso, chirurgia-blocco operatorio, radiologia, farmacia

- Realizzata formazione specifica per i medici interni all'Ospedale in pediatria-neonatologia e medicina interna



Formazione teorico-pratica e stage per medici locali in: endoscopia, rianimazione, ecografia/radiodiagnostica clinica, chirurgia e ginecologia, colposcopia e citologia, chirurgia ginecologica, innesti cutanei



Stage formativi per medici in formazione specialistica, borse di studio per studenti in medicina ed in scienze infermieristiche

All'interno del network di ATS Kiremba MMI inoltre ha collaborato al sostegno ordinario al funzionamento dell'Ospedale Distrettuale di Kiremba

### BENEFICIARI

- ☼ 86 ausiliari formati su igiene e trasporto malati
- ☼ 4 infermieri formati per l'assistenza infermieristica in neonatologia
- ☼ Partecipanti ai corsi di aggiornamento: 16 in Pediatria-Neonatologia-Centro Nutrizionale; 14 in Ginecologia-Ostetricia; 9 in Medicina Interna; 13 in Pronto Soccorso; 20 in Chirurgia -Blocco Operatorio-Radiologia; 2 nuovi ausiliari di radiologia, 3 infermieri addetti alla farmacia
- ☼ 8 medici formati in: endoscopia, rianimazione, ecografia/radiodiagnostica clinica, chirurgia e ginecologia, colposcopia e citologia, chirurgia ginecologica, innesti cutanei
- ☼ circa 22.000 pazienti ricoverati e 39.000 assistiti ambulatorialmente beneficiari delle migliorie strutturali e del potenziamento delle competenze del personale dell'Ospedale

# MOZAMBICO



Superficie	801, 590 km <sup>2</sup>
Popolazione	27 216 276
Sviluppo Umano	177° su 186 paesi
Aspettativa di vita (m/f)	56/60
Mortalità bambini<5 anni	71:1,000 nati vivi
Mortalità materna	490:100,000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	12,3%
Densità medici ogni 1000 persone	0,055
Densità infermiere/ostetriche ogni 1000 persone	0,39
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	62,9%
PIL pro-capite	626.23\$

Fonti:

The World Bank <http://www.worldbank.org/>

World Health Organization <http://www.who.int>

Actualitix World Atlas <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php>

## Comunità resilienti in Mozambico. La collettività del distretto di Morrumbene si attiva per migliorare la nutrizione e la sicurezza alimentare



Luogo di intervento: Distretto di Morrumbene (provincia di Inhambane)  
 Partner Italia: SCAIP (capofila), SVI  
 Partner locali: Diocesi di Inhambane, SDSMAS Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção Social Morrumbene – SDAE Serviço Distrital de Actividades Económicas Morrumbene  
 Durata del progetto: 3 anni (2015-2017)  
 Costo totale: € 667.656,41  
 Co-finanziamento: 8xmille CEI – Codice: n°479/2014  
 8xmille Stato



**Obiettivo specifico:** miglioramento del livello di sicurezza alimentare e della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene.

### Attività realizzate nel 2017 (parte MMI)

-  Realizzati 32 sessioni di educazione alimentare abbinate a dimostrazioni culinarie in 30 Comunità e 2 Centri di Salute
-  Formazione di attivisti parrocchiali sui temi di sicurezza alimentare correlati alla salute
-  Formazione di agenti socio-sanitari comunitari sulla prevenzione della malnutrizione cronica e acuta
-  Formazione per “parteiras tradicionais” e agenti comunitari di salute sull’importanza del parto istituzionale
-  Formazione per infermieri di salute materno infantile e tecnici clinici per la prevenzione, il depistaggio e il trattamento ambulatoriale o ospedaliero dei casi di malnutrizione cronica e acuta
-  Supportata l’organizzazione e la realizzazione di 164 equippe sanitarie mobili (brigadas moveis) nelle aree periferiche rurali del Distretto
-  Realizzato il training on the job degli infermieri di salute materno infantile e degli agenti socio sanitari comunitari
-  Supervisioni ai seguenti programmi sanitari: programma allargato di Vaccinazioni (PAV), di salute materno infantile (SMI), di Prevenzione della Trasmissione verticale della HIV dalla mamma al bambino (PTV), di riabilitazione nutrizionale (PRN) e coinvolgimento comunitario (EC).
-  Supporto nutrizionale ai bambini malnutriti vulnerabili e/o figli di mamme sieropositive.
-  Realizzata una struttura di accoglienza per donne gravide presso il Centro di Salute di Barrane

### BENEFICIARI

- ☀ 19 attiviste comunitarie formate sull’educazione nutrizionale
- ☀ 1.985 adulti e 1.969 bambini beneficiari dell’educazione nutrizionale e delle dimostrazioni culinarie
- ☀ 27 attivisti parrocchiali formati sulla sicurezza alimentare
- ☀ 18 agenti comunitari preparati a realizzare future dimostrazioni culinarie come moltiplicatori di buone pratiche alimentari
- ☀ Gruppo di parteiras (levatrici tradizionali) e agenti comunitari di salute formate sul parto istituzionale
- ☀ 22 operatori sanitari formati sulla diagnosi ed il trattamento della denutrizione acuta grave in regime TDI (inpatient).
- ☀ Partecipanti a 549 sessioni di educazione sanitaria
- ☀ 8454 bambini di età inferiore a 5 anni assistiti dal Programma di Riabilitazione Nutrizionale
- ☀ 5.430 bambini con meno di 2 anni vaccinati
- ☀ 2.083 donne gravide, in età fertile e studenti sottoposti a vaccinazione antitetanica
- ☀ 1.247 donne assistite in visite di pianificazione familiare, 870 gravide in visite prenatali e 180 in visite post-partum
- ☀ 15.192 bambini ed adulti sottoposti a diagnosi e trattamento clinico
- ☀ 4.478 persone sottoposte al test della malaria e 2.767 trattate
- ☀ 6.458 persone sottoposte al test HIV (239 test HIV positivi pari al 3,7%)
- ☀ 72 bambini malnutriti e/o figli di madri sieropositive o orfani presi in carico per il supporto nutrizionale

## Seed the future. Promuovere la sicurezza alimentare e la salute materno infantile per le famiglie vulnerabili del Distretto di Morrumbene



**Luogo di intervento:** Distretto di Morrumbene (Provincia di Inhambane)  
**Partner Italia:** SCAIP, Università degli Studi di Brescia - Dipartimento delle Scienze Cliniche e Sperimentali  
**Partner loco:** SDSMAS, Kuvanga Cooperativa de agro-processamento  
**Durata:** 18 mesi (2017-2018)  
**Costo totale:** € 333.404,75  
**Co-finanziamento:** Regione Lombardia—Codice



**Obiettivo specifico:** raggiungimento della sicurezza alimentare e miglioramento della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene

### Attività realizzate nel 2017



Costruzione ed equipaggiamento di un nuovo ambulatorio denominato "Centro da criança" presso il Centro di Salute di 1° livello di Morrumbene, per il miglioramento della qualità dell'assistenza integrata all'infanzia, con particolare riferimento al trattamento dei bambini affetti da malnutrizione cronica e acuta



Supporto tecnico nei servizi di consulenza per bambini a rischio, di assistenza integrata per le principali patologie dell'infanzia, e del programma di riabilitazione nutrizionale



Laboratori didattici in scuole bresciane di vario ordine e grado sui temi della sicurezza alimentare e della educazione alla cittadinanza globale

### BENEFICIARI

- ☀ Migliaia di bambini afferenti al Centro da criança di Morrumbene
- ☀ Circa 8500 bambini fino a 5 anni assistiti dal Programma di Riabilitazione Nutrizionale
- ☀ 400 studenti e 20 insegnanti di scuole bresciane coinvolti nelle attività di sensibilizzazione



## Costruzione di un piccolo ambulatorio di pronto soccorso a Barrane



Luogo di intervento: area sanitaria di Barrane (Distretto di Morrumbene, Provincia di Inhambane)

Partner Italia: SVI, SCAIP, CMD Brescia

Partner loco: SDSMAS - Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção social di Morrumbene

Durata: 12 mesi (2017-2018)

Costo totale: € 153.042

Finanziamento: lascito testamentario (eredità Cattagni)

**Obiettivo specifico:** costruzione ed equipaggiamento di un nuovo piccolo ambulatorio di primo soccorso (centro di salute) nell'area di Barrane, nel distretto di Morrumbene  
Il progetto è stato realizzato ad integrazione della campagna di fund raising "Più forti del ciclone", messa in campo dalle ONG bresciane insieme con il CMD Brescia in conseguenza del ciclone Dineo che ha colpito la Provincia di Inhambane nel febbraio 2017

### Attività realizzate nel 2017



Costruzione centro di salute in muratura dotato di locali per servizio di primo soccorso, ambulatorio e blocco maternità, dotato di arredo e strumentazione medicale di base



Servizi igienici e sistema di approvvigionamento idrico con serbatoio per l'accesso all'acqua potabile anche per la comunità circostante.



Lavori addizionali: installazione elettrica e allacciamento del Centro alla rete nazionale



Dotazione di personale sanitario addizionale per l'apertura del Servizio di trattamento anti-retrovirale (TARV) per pazienti HIV+ (da parte della Direzione Provinciale della Salute).



Dotazione di 2 apparecchi per la conta di linfociti T CD4+ per i pazienti sieropositivi, emoglobinometri e microcuvettes per lo screening dell'anemia, sfigmomanometri, termometri e strumentazione varia

### BENEFICIARI

- ☼ Circa 9.000 persone afferenti all'area sanitaria di Barrane, beneficiarie dei servizi pubblici di pronto soccorso e assistenza sanitaria primaria
- ☼ A questi si sommano le persone afferenti dalle aree limitrofe (Gotite, di circa 13.727 persone, e Sitila, di circa 10.676 persone), che potranno affluire a questa nuova struttura al fine di ricevere un adeguato servizio sanitario



## Acesso à água para as comunidades rurais de Manhussele e Mangoro (Distrito de Morrumbene)



Luogo di intervento: area di Sitila, Distretto di Morrumbene, Provincia di Inhambane (Mozambico)

Partner: Governo do Distrito de Morrumbene - Serviços Distritais de Infraestruturas, UP Maxixe - Curso de engenharia civil

Durata: 6 mesi (2017-2018)

Costo totale: € 34.923,08

Finanziamento: AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sede di Maputo



**Obiettivo specifico:** miglioramento della disponibilità e dell'uso appropriato di acqua potabile nelle comunità rurali di Mangoro e Manhussele

### Attività realizzate nel 2017



Recuperato un pozzo artesiano malfunzionante e ampliato il sistema di distribuzione dell'acqua tramite impianto fotovoltaico che alimenta una pompa a immersione solare sommersibile e fornisce un serbatoio rialzato di 10.000 litri



Realizzazione di fontane pubbliche.



Formati 12 membri del comitato di gestione per garantire il corretto funzionamento e manutenzione del pozzo e dei punti d'acqua, ed il rispetto degli standard di igiene.



Sensibilizzata la popolazione delle comunità di Mangoro e Manhussele (2000 persone circa) sulla corretta gestione delle risorse idriche, l'igiene domestica e la prevenzione della contaminazione dell'acqua;



Realizzata la supervisione con i rappresentanti della comunità e gli operatori delle equipe sanitarie mobili (brigadas moveis)

### BENEFICIARI

- ☀ 380 famiglie vulnerabili (circa 2.000 persone) delle comunità isolate di Mangoro e Manhussele senza accesso all'acqua potabile



# KENYA



Superficie	582.650 km <sup>2</sup>
Popolazione	44 863 583
Sviluppo Umano	143 su 188 Paesi
Aspettativa di vita (m/f)	59/63
Mortalità bambini <5 anni	49/1.000 nati vivi
Mortalità materna	360 / 100000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	5,4%
Densità medici ogni 1000 persone	0,2
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	36,1%
PIL pro-capite	1432,09 \$

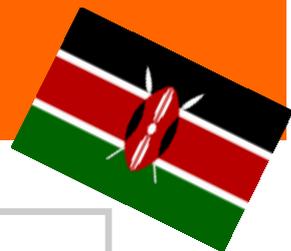
**Fonti:**

The World Bank <http://www.worldbank.org/>

World Health Organization <http://www.who.int>

Actualitix World Atlas <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php> <https://www.indexmundi.com>

## No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi



**Luogo di intervento:** Periferia est Nairobi (slum di Kariobangi, Korogocho, Huruma, Dandora e Mathare)

**Partner Italia:** ONG di No One Out (SVI, capofila, MLFM, SCAIP), CBM Italia Onlus, FTC - Find the Cure, Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo

**Partner in loco:** IECE, WOFAK (Women Fighting Aids in Kenya), GCN

**Durata del progetto:** 3 anni (2017-2020)

**Costo totale:** € 1.361.386,57

**Co-finanziamento:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo

Codice: AID10919



**Obiettivo specifico:** favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile in cinque slum della periferia est di Nairobi

### Attività realizzate nel 2017 (parte MMI)



Mappatura dei servizi sanitari degli slum di intervento (Mathare, Korogocho, Babadogo, Kariobangi)



Selezionati e formati 83 Community Health Volunteers (operatori socio-sanitari che lavorano per la prevenzione delle malattie negli slum)

Formati 20 Health Care providers e 4 Community Health Assistant (operatori sanitari degli ospedali di riferimento di ogni slum)



Organizzate 4 giornate per la promozione dei servizi sanitari per i giovani degli slum (prevenzione malattie sessualmente trasmesse, test HIV, servizi pre e post counselling)



Sostenuto il lavoro di 70 Community Health Volunteers



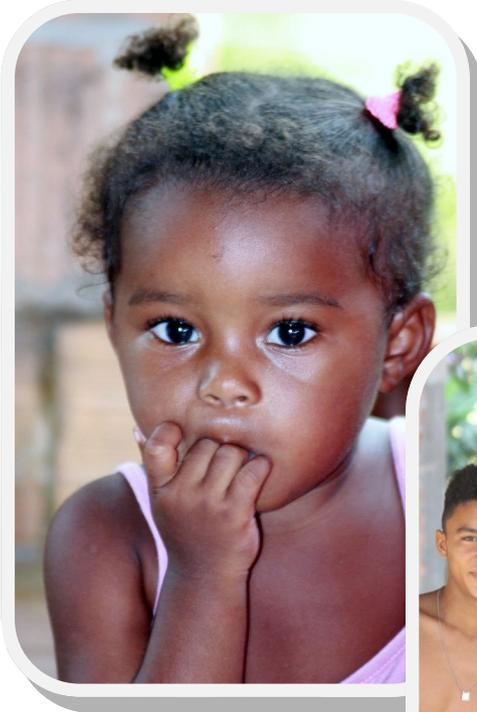
Realizzati incontri mensili di monitoraggio delle attività comunitarie tra operatori sanitari e operatori socio-sanitari suddivisi per area di intervento

### BENEFICIARI

- ☀ 83 Community Health Volunteers formati
- ☀ 20 Health Care providers formati
- ☀ 4 Community Health Assistant formati
- ☀ 400 giovani che hanno partecipato alle giornate di promozione dei servizi sanitari



# BRASILE



Superficie	8.514.877 km <sup>2</sup>
Popolazione	206 077 898
Sviluppo Umano	71° su 186 paesi
Aspettativa di vita (m/f)	70/78
Mortalità bambini <5 anni	15:1,000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	0,6%
Mortalità materna	56:100,000 nati vivi
Densità medici ogni 1000 persone	1,85
Densità infermiere/ostetriche ogni 1000 persone	7,4
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	3,4%
PIL pro-capite	8802,17\$

**Fonti:**

The World Bank <http://www.worldbank.org/>

World Health Organization <http://www.who.int>

Actualitix World Atlas <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php>

## Sviluppo integrato delle comunità quilombole di S. Antonio Penalva



**Luogo di intervento:** Municipio di Penalva, Maranhao - Brasile

**Partner Italia:** Centro Aperto Minori L'Aquilone ONLUS

**Partner in loco:** Associação S. Antonio Dos Pretos (ASADP) - Governo del Maranhao

**Durata del progetto:** 4 anni (2014-2018)

**Costo totale:** € 264.032

**Co-finanziamento:** 8xmille CEI - Codice: n.396/2013



**Obiettivo specifico:** rafforzare l'inclusione sociale e promuovere l'auto sviluppo familiare delle comunità quilombola di Penalva tramite: educazione e formazione socio-sanitaria, miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici, sviluppo di attività generatrici di reddito e lavoro in forma cooperativa

### Attività realizzate nel 2017



Educazione non formale per adulti quilombo: corsi di alfabetizzazione e progetto "semeando o saber" (laboratori artigianali e culturali)



Formazione all'autostima e all'inclusione sociale di giovani e adulti emarginati

Formazione in leadership, cittadinanza attiva e diritti civili



Formazione e sensibilizzazione comunitaria per la prevenzione sanitaria

Realizzate 3 latrine comunitarie e garantita la loro manutenzione



Sviluppati sistemi di produzione agricola e allevamento familiare in forma sperimentale (coltivazione di manioca, riso, fagioli..., produzione di farina di mandioca, allevamento di suini e pollame)



Esposizione di prodotti agricoli e dei risultati del progetto in 2 fiere locali / eventi dimostrativi



### BENEFICIARI

- ☀ 60 adulti alfabetizzati e coinvolti in laboratori di educazione non formale
- ☀ 230 giovani e adulti vulnerabili con accresciuta autostima e inclusi socialmente
- ☀ 184 leader membri di associazioni comunitarie formati in cittadinanza attiva e leadership
- ☀ 13 Agenti Comunitari di salute e 230 persone formati e sensibilizzati per la prevenzione sanitaria di base
- ☀ Comunità di Oriente e Tibiri beneficiarie di 3 latrine comunitarie/kit sanitari
- ☀ 100 piccoli agricoltori, produttori di farina di manioca e allevatori di animali di piccola taglia
- ☀ 1200 abitanti delle 10 comunità quilombole di Santo Antonio coinvolti nel progetto

# ECUADOR



Superficie	283.561 km <sup>2</sup>
Popolazione	15 902 916
Sviluppo Umano	88° su 186 paesi
Aspettativa di vita (m/f)	73/78
Mortalità bambini <5 anni	21:1,000 nati vivi
Prevalenza HIV/AIDS (tra i 15 e i 49 anni)	0,3%
Mortalità materna	110:100,000 nati vivi
Densità medici ogni 1000 persone	1,66
Densità infermiere/ostetriche ogni 1000 persone	2,084
Povertà assoluta (1,99\$ al giorno)	3,6%
PIL pro-capite	6,076.93\$

**Fonti:**

**The World Bank** <http://www.worldbank.org/>

**World Health Organization** <http://www.who.int>

**Actualitix World Atlas** <https://it.actualitix.com/paese/wld/indice-di-sviluppo-umano-per-paeses.php>

## Promozione salute a Julcuy (FOCSIV "Ecuador: rinnovare l'azione sociale attraverso lo sviluppo umano integrale")



Luogo di intervento: Comunità di Julcuy - Cantone Jipijapa (Provincia di Manabì)  
Partner Italia: FOCSIV Volontari nel mondo (capofila), rete ONG FOCSIV presenti in Ecuador  
Partner loco: Arcidiocesi di Portoviejo, CUET, Dirección Provincial de Salud de Manabì  
Durata: 3 anni (2015-2018)  
Costo totale (parte MMI): € 73.478  
Co-finanziamento: 8xmille CEI – Codice: n° 857/2014 (progetto PAESE FOCSIV)



**Obiettivo specifico** : migliorare e prevenire la salute e le condizioni igieniche della zona di Julcuy attraverso la formazione di promotori di salute per interventi sanitari e preventivi nelle varie comunità'

### Attività realizzate nel 2017



Formazione teorico-pratica per 25 promotori in educazione/prevenzione sanitaria: primo soccorso, rianimazione cardio polmonare e primo soccorso avanzato, prevenzione e identificazione della violenza di genere, corretta nutrizione in relazione a malattie come diabete e gastrite



Corsi ed incontri per l'educazione alla salute nelle comunità rurali: laboratorio di creazione prodotti per l'igiene, promozione di prodotti locali per una buona e sana nutrizione, promozione dei servizi di base offerti dai centri di salute pubblici



Distribuzione di 4 kit di filtraggio acqua e corso di formazione per famiglie sull'importanza dell'uso dell'acqua destinata al consumo domestico, dengue, parassitosi e conseguenze



Visitate 17 comunità della Parrocchia di Julcuy per monitoraggio delle condizioni di salute raggiungendo 184 gruppi familiari



Analisi cliniche ai bambini, distribuzione di antiparassitari e sensibilizzate le famiglie.



Campagna di prevenzione contro il cancro diretta alle donne, organizzata giornata di prevenzione contro il HPV (papilloma virus)

### BENEFICIARI

- ☀ 25 promotori di salute comunitaria
- ☀ 2.500 persone delle diverse comunità di Julcuy



# PROGETTI ITALIA

## Mediazione psico-socio-sanitaria integrata ai servizi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale del progetto SPRAR "Valtrompia accogliente"

**Luogo di intervento:** Val Trompia (Brescia)

**Partner:** Cooperativa Il Mosaico, SCAIP, SVI,

**Durata:** 24 mesi (2017- 2018)

**NO ONE OUT!**  
periferie al centro

 **fondazione cariplo**

### Attività realizzate nel 2017 (parte MMI)

Incontri formativi destinati a volontari infermieri della Cooperativa "Il Mosaico" sui seguenti temi:

- "Il profilo sanitario del migrante" (dr. C.Cerini e dr.ssa S.Capone)
- "L'assistenza sanitaria alle vittime di tortura" (dr. F. Choroma)
- "Elementi di Antropologia Medica Critica e Clinica Transculturale nella relazione di cura con persone migranti" (dr.ssa W.Ielasi di Psicologi per i popoli del mondo).
- Consulenza tecnica per la gestione sanitaria di alcuni casi specifici di richiedenti asilo ospiti delle case di accoglienza gestite dalle Cooperativa.

## Stay in action! Azioni internazionali per giovani locali

**Luogo di intervento:** Brescia

**Partner:** SCAIP, SVI, Cooperativa il Calabrone

**Durata:** 13 mesi (2016- 2017)

**Costo progetto:** € 22.005,89 **Co-finanziamento:** Fondazione ASM

**Obiettivo:** aumentare le competenze sociali e civiche possedute dai giovani del quartiere Urago Mella in percorsi innovativi di animazione del territorio con un focus sulla cittadinanza mondiale al fine di divenire agenti di cambiamento nel proprio quartiere o nelle periferie del mondo.

### Attività realizzate nel 2017:

- Incontri informativi con gruppi giovanili del territorio sulle opportunità di animazione previste dal progetto, specie sull'utilizzo della "Radio"
- 3 incontri con i Consigli di Quartiere (S. Anna, Urago - Chiusure, San Bartolomeo)
- Formazione per 25 giovani sull'utilizzo di registratori vocali e montaggio radio (con la Piastra Pendolina e i giovani del progetto "Glab Radio").
- Incontri di promozione del Servizio Civile Internazionale ("Open day" con Informagiovani, CSV di Brescia e Caffè letterario "Primo Piano". Partecipanti totali: 50 giovani).
- Organizzazione e realizzazione di un contest di writers (10 giovani artisti locali)
- Dotazione di registratori vocali digitali per i giovani in partenza per il servizio civile estero
- Evento di "Scattabici" (2 settembre 2017) dedicato alla fotografia e alla bicicletta



**Beneficiari diretti** raggiunti in totale: 155 giovani (nella fascia d'età 16-25 anni).

# PROGETTI ITALIA

## **Ambientiamoci: reti e percorsi per una nuova sostenibilità”**

**Luogo di intervento:** Brescia e Provincia

**Partner:** No One Out e vari stakeholders in Brescia e provincia.

**Durata:** 12 mesi (2016-2017) - **Costo progetto:** € 30.750

**Co-finanziamento:** Fondazione Cariplo

**Obiettivo:** rafforzare il coworking e le sinergie di collaborazione tra il personale e i consigli di amministrazione consolidando l'identità delle quattro Ong di “No One Out” nell'ottica del miglioramento delle capacità di pianificazione e gestione operativa; rafforzare le competenze tecnico-scientifiche degli operatori coinvolti nella progettazione, promozione territoriale, comunicazione e fund raising.

### **Attività realizzate**

- Team building per staff, membri dei CdA e volontari delle 4 Ong di No One Out
- Formazione sulle anagrafiche donatori e creazione lista comune per i donatori di NO ONE OUT
- Formazione su tecniche e strategie della raccolta fondi e della comunicazione per i progetti a carattere ambientale.
- Formazione e aggiornamento specifico in ambito di progettazione europea
- Formazione pedagogica sull'educazione ambientale e laboratori didattici nelle scuole.
- Formazione scientifica su rapporto acqua, rifiuti e ambiente per il personale che si occupa di educazione ambientale e laboratori didattici nelle scuole.
- Formazione per la definizione di percorsi educativi ambientali comuni nelle scuole primarie di I°/II° grado per l'anno scolastico 2017/2018.
- Scambi di buone pratiche tra le ONG, ASA-Alta Scuola per l'Ambiente di Università Cattolica e FEM2



# FORMAZIONE - EDUCAZIONE



## CORSO DI MALATTIE TROPICALI E MEDICINA INTERNAZIONALE - XXX EDIZIONE

  
**Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale**  
XXX Edizione  
Brescia, 6 novembre – 24 novembre 2017

Con il patrocinio di  
Università degli Studi di Brescia - Clinica Malattie Infettive e Tropicali

  
Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri  
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Brescia  
Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia  
Fondazione Scientifica per la Medicina Generale - SIMG

**Strutturazione del Corso e argomenti trattati**  
Il corso è suddiviso in tre moduli della durata di una settimana ciascuno.

- 1° Modulo 6-10 novembre 2017 - **Salute globale** (cultura e realtà in ottica antropologica, Organizzazione dei sistemi sanitari, Primary Health Care, Applicazione a HIV, TBC, Tuberculose, Salute Materno-Infantile, Ostetricia e Neonatologia nei Paesi a risorse limitate, Malattie infettive, Vaccinazione dell'infanzia)
- 2° Modulo 13-17 novembre 2017 - **Le grandi endemie tropicali e il laboratorio di base** (Malaria, Filariosi, Chistosomiasi, Spassomiasi, Leishmaniosi, Labile, Tecniche di laboratorio di base)
- 3° Modulo 20-24 novembre 2017 - **Medicine delle Migrazioni** (Aspetti socio-demografici del fenomeno migratorio, Modelli della pianura e dell'immigrazione, Profilattiche socio-sanitarie ed erigimie, Medicina interculturale)

**ECM Crediti formativi**  
La partecipazione al 3° modulo è il superamento del Questionario di valutazione - Self-rated Customer - a cura del dott. Caligaris - danno diritto ai crediti formativi ECM, secondo l'programma per l'Associazione Medici Chirurghi, in riferimento presso Provider CDInternational S.r.l.

**Medicus Mundi Italia ONLUS**  
ONG per la cooperazione socio-sanitaria internazionale  
Via Colledaraio 26 - 25127 Brescia - Tel. 0303752517 - Fax 030432226

            
www.medicusmundi.it - corsomalattietropicali@medicusmundi.it

Il Corso è stato realizzato in collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università di Brescia ed il patrocinio della Federazione Nazionale Ordine Medici e Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brescia, dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Brescia, della Fondazione Scientifica per la Medicina Generale (SIMG)

**Beneficiari:** operatori sanitari (medici, infermieri, ostetrici, biologi, fisioterapisti) e sociali interessati a partecipare a progetti sanitari in Paesi a risorse limitate o che affrontano simili problematiche in territorio nazionale, in conseguenza dei flussi migratori e di popolazioni marginalizzate.

MMI ha organizzato e realizzato con proprie risorse umane ed economiche ogni fase del Corso: programmazione, ricerca docenti, predisposizione dei sussidi didattici, esercitazioni di laboratorio, presenza di tutor, logistica.

Si è suddiviso il corso in tre moduli distinti:

**1° modulo - Salute Globale** inizialmente in ottica antropologica, passando attraverso la Primary Health Care e l'Organizzazione dei Sistemi Sanitari nei paesi a risorse limitate VS, toccando i grandi temi dell'HIV/AIDS e della Tuberculosis per arrivare a trattare i problemi ostetrico-ginecologici e neonatologici della salute Materno-Infantile con gli interventi appropriati per ridurre questi rischi.

**2° modulo - Grandi Endemie Tropicali** come la Malaria e altre malattie a trasmissione vettoriale oltre alle parassitosi intestinali e della cute con l'opportunità di approcciarsi alla diagnosi di laboratorio basata sull'osservazione al microscopio ottico.

**3° modulo - Medicina delle Migrazioni**, con tutte le problematiche socio sanitarie al fine di raggiungere acquisizioni indispensabili per ridurre le barriere conoscitive, relazionali, organizzative e favorire un reale esercizio del diritto alla salute per i cittadini non italiani presenti, a qualsiasi titolo, nel nostro Paese.

Le lezioni sono state sostenute da docenti soci di MMI, da professori dell'Università di Brescia e di altre strutture universitarie ed ospedaliere italiane e di altre ONG; tutti i formatori -con diretta e personale esperienza in progetti di cooperazione sanitaria -hanno svolto lezioni teoriche e diretto le esercitazioni di laboratorio.

Il corso si è proposto i seguenti obiettivi:

- ⇒ fornire gli elementi tecnici di base necessari alla gestione delle patologie tropicali trattate
- ⇒ fornire gli elementi tecnici di base necessari alla gestione globale di un'area sanitaria nei paesi a risorse limitate
- ⇒ fornire il completamento culturale per l'approccio diagnostico e la gestione clinica delle patologie di importazione nelle zone endemiche

Il Corso ha avuto una durata di tre settimane (dal 6 al 24 novembre) con frequenza settimanale dal lunedì al venerdì, per un totale complessivo di 105 ore. E' stata data l'opportunità, a chi lo volesse fare, di iscriversi anche ad un singolo modulo.

Sono stati assegnati crediti ECM (n° 50) alle categorie professionali di medici, infermieri, farmacisti e biologi con il superamento del test finale.

Il Corso è stato realizzato presso la sede di Medicus Mundi Italia. I partecipanti sono stati 11, di cui 9 hanno frequentato il corso completo, 1 solo la prima settimana ed 1 solo la terza. Sono stati accolti vari altri uditori che hanno potuto fruire di una o più giornate di lezione.

Silvio Caligaris  
Vice Presidente MMI  
Responsabile formazione



## FORMAZIONE - EDUCAZIONE



### CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN MALATTIE TROPICALI E SALUTE INTERNAZIONALE

Il Corso, ufficialmente riconosciuto quale Corso Base (Core Course) del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd, viene organizzato ogni anno dalla Clinica di Malattie Infettive e Tropicali della Università di Brescia ed è giunto nel 2017 alla sua 19° edizione.

Il Corso di Perfezionamento ha lo scopo di rispondere alle esigenze culturali di approfondimento e aggiornamento in tema di epidemiologia, aspetti clinici e controllo delle patologie tropicali e più in generale analizzare le diverse problematiche presenti nei Paesi a basso tenore di vita. Il corso si avvale ogni anno del supporto culturale, logistico e didattico e di altre Organizzazioni non governative come CUAMM, MSF e, come loro, anche MMI ha messo a disposizione della Università degli Studi di Brescia, per le esigenze del Corso di Perfezionamento in "Medicina Tropicale e Salute Internazionale", risorse umane e materiale didattico. Il contributo è consistito nello specifico in lezioni teorico-pratiche nell'ambito delle competenze sulle malattie tropicali (clinica e diagnosi) e sulla organizzazione dei progetti di cooperazione sanitaria attualmente sostenuti dalla ONG. Il Corso, avviato il 13 febbraio e concluso il 17 maggio 2017, è stato coordinato dal Prof. Francesco Castelli e dal Dott. Silvio Caligaris.

### IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Dal 13 al 19 novembre 2017 Brescia, per il terzo anno è stata polo formativo per i volontari in servizio civile in partenza con diverse ONG di FOCSIV-Volontari nel mondo, selezionati per l'impiego in progetti in Italia e all'estero. La formazione iniziale è stata condotta da MMI, SCAIP, SVI e FONTOV, con la partecipazione di 50 volontari, 26 in partenza per l'estero e 24 pronti per il servizio in Italia.

Il corso ha trattato i seguenti aspetti: comunicazione nord/sud, gestione dell'affettività, sensibilizzazione e lobbying, operare nelle ONG in Italia e nel sud del Mondo, i Caschi bianchi e il ruolo del volontario SCN all'estero, educazione allo sviluppo, gestione dei conflitti, migrazione, integrazione e co-sviluppo, aspetti pratici del SCN, approccio interculturale, dall'obiezione di coscienza al servizio civile, la Federazione (FOCSIV) e le Ong di cooperazione internazionale



### Open Day Servizio Civile Nazionale



Dopo l'uscita del Bando nel giugno 2017 sono stati organizzati diversi Open Day informativi rivolti ai giovani interessati a fare un'esperienza di servizio civile, per spiegare in dettaglio i progetti attivi in Italia ed all'estero e dare informazioni sul funzionamento del Servizio Civile e su come candidarsi. Brescia, Sarezzo, Palazzolo s/o, Desenzano, hanno ospitato gli incontri informativi presso gli sportelli "Informagiovani" e le biblioteche locali.

### Volontari n Servizio Civile in Italia e all'estero

- 3 volontari nel Progetto "IntegrAZIONE a Brescia" - avviato a settembre 2016 (MMI-SCAIP-SVI)
- 1 volontario nel Progetto "Stay in Action" a Brescia - avviato a novembre 2017 (MMI - SCAIP -SVI)
- 2 Volontari nel Progetto "Caschi bianchi : interventi umanitari in aree di crisi - Mozambico 2016-2017"
- 2 Volontari nel Progetto "Caschi bianchi : interventi umanitari in aree di crisi - Mozambico 2017-2018"

Nel 2017 è stata attivata una nuova sede di servizio civile a Nairobi in Kenya, in previsione di inviare 2 volontari con il bando SCV 2018



### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Con le volontarie in Servizio Civile in Italia, coordinate dall'Ufficio Territorio, si sono realizzati oltre 100 laboratori nelle scuole di vario ordine e grado di Brescia e provincia (scuole primarie, secondarie inferiori e istituti superiori) affrontando temi come l'intercultura, le migrazioni, la valorizzazione delle differenze e i diritti dell'infanzia.



# LA COMUNICAZIONE

## PUBBLICAZIONI



**Medicusmundialmente** è il periodico di Medicus Mundi Italia, con due uscite annuali, per informare sui progetti ed approfondire importanti tematiche legate al mondo della medicina e della cooperazione internazionale. Nel 2017, sono stati pubblicati due numeri del periodico di 16 pagine ciascuno, per un totale di n. 3200 copie.

“Medicus Mundialmente” è online: consultabile, sfogliabile e scaricabile anche dal nostro sito web.



### Calendario “Pediatri in Africa”

Da 11 anni, Medicus Mundi Italia - in partnership con le onlus Essere Bambino, Associazione Bambino Emopatico, Associazione Nati per Vivere e con la profit Mondial Filati & Cotone Italia - stampa un calendario a sostegno dei progetti in Burkina Faso.

Anche grazie all'accattivante progetto grafico di Andrea Zinelli, il calendario è divenuto nel tempo un marchio dei “Pediatri in Africa”. Copyright I. Cortina, V. Folli, R. Quarta Colosso, R. Razza, R.F. Schumacher. Nel 2017, ne sono state stampate n. 1750 copie (costo € 4270).



### Signalibro - Calendarietto

Come ogni anno, prima di Natale, è stato distribuito il signalibro-calendarietto 2017 di MMI (500 copie).



La **Newsletter** di MMI, nel 2017 ha raggiunto ..... Iscritti

## LIBRO “LA SCALA”



Nuovo libro-dono di Paolo Candotti, già autore dei racconti per bambini Le Avventure del Camiciola e Tutti a nanna: Del prezzo di copertina pari ad € 15 stabilito dall'Editore, € 10 verranno devoluti a MMI per sostenere il Progetto No One Out! che MMI sta realizzando in Kenya.

## CAMPAGNE



### Campagna per il 5x1000



### Campagna adesione Soci

## “FARESQUADRACONTROLAFAME”



Campagna umanitaria promossa da Medicus Mundi Italia, lanciata nel 2015. Anche per il 2017 il ricavato è andato a sostegno del Progetto “1000 giorni” in Burkina Faso

## ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA



MMI ha partecipato alla campagna promossa dalla FOCSIV a livello nazionale, tramite la quale si è sostenuto il progetto in Kenya tramite la distribuzione di 650 Kg di riso con offerta libera suggerita di € 5/kg per una raccolta di fondi pari a € 1625 netti.

## ABBIAMO FATTO L'UOVO”



MMI, in collaborazione con SVI e SCAIP, ha promosso la campagna “Abbiamo fatto l'uovo”. Le uova, con sorpresa, sono state prodotte e confezionate a mano dal laboratorio artigianale bresciano “Sorelle Rghetti” con cioccolato di prima qualità al latte o fondente. Sono state promosse 337 uova da 250 gr al prezzo di 10 euro l'uno, che hanno permesso un guadagno

## “A NATALE PROVA IL GUSTO DELLA SOLIDARIETA’



In collaborazione con SCAIP e SVI nel 2017 è stato proposto il panettone artigianale della Valledoro da gr. 700 su offerta di 10 euro. L'importo raccolto netto, con 473 panettoni promossi è stato di €2055, netto di 1.732 €.

# TERRITORIO

## EVENTI

Oltre alle campagne di raccolta fondi numerose sono state le iniziative di sensibilizzazione e promozione sul territorio messe in atto da Medicus Mundi Italia nel 2017. Tra queste si evidenziano:

### "SCELTE DI PALCO. RASSEGNA TEATRALE PER UN' MANITA' SOLIDALE"



Tre gli appuntamenti alla rassegna teatrale "Scelte di Palco - Rassegna teatrale per un'umanità solidale":

- 9 marzo 2017: Cicogne Teatro Arte Musica in "Buon Viaggio", Teatro comunale Sarezzeo
- 16 Marzo 2017: "Teatro Forum" della compagnia sPunti di Vista Cinema Teatro Gloria, Via S. Pietro 3, Montichiari.
- 28 marzo 2017: "Sapiens" della compagnia teatrale CUT "La stanza", Teatro S.Giovanni Brescia. Le donazioni complessive incassate sono state pari a € 250.

### PRANZI/APERITIVI SOLIDALI



2 aprile - Spiedo Solidale, insieme a Scaip e Svi, per raccogliere fondi per l'Emergenza Ciclone in Mozambico presso la Famiglia Universitaria a Brescia.



Il consueto appuntamento annuale: un aperitivo di solidarietà domenica 26 novembre, presso I Du de la Contrada Contrada del Carmine 18b, Brescia. Incasso della serata, 450€ netti.

### SCATTABICI



Primo **Concorso Fotografico in bicicletta**, organizzato da SCAIP, SVI, MMI come NO ONE OUT, insieme alla Cooperativa Il Calabrone, il 2 settembre. Partner speciale dell'evento, l'Associazione "AMICI DELLA BICI - CORRADO PONZANELLI" di Brescia, e la collaborazione della ciclofficina Brecycling. Le premiazioni del concorso si sono svolte il 9 settembre durante la FESTA DEI POPOLI E QUARTIERI, al Parco delle Stagioni del quartiere di Urago Mella, Brescia.

### RUN OUT -CORRI PER LE PERIFERIE DEL MONDO



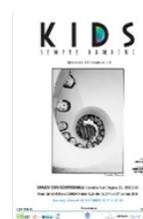
21 settembre 2017 - RUN OUT - Corri per le periferie del mondo, corsa solidale a passo libero organizzata dall'associazione No One Out - periferie al centro, per aiutare tutti coloro che vivono ai margini, è in dirittura di partenza. L'evento è realizzato assieme alle tre ONG bresciane MMI, SCAIP e SVI e al partner tecnico CorriXBrescia. 500 partecipanti.

### PHOTOGRAPHER. DONNE CHE FOTOGRAFANO DONNE



La mostra è stata inaugurata venerdì 25 novembre 2016 presso la galleria Spazio Contemporanea, ed è rimasta aperta fino all'8 gennaio 2017. Mostra a cura di Cinzia Battagliola e in collaborazione con Antonio Comini e Lucio Merzi.

### KIDS - SEMPRE BAMBINI



La mostra, curata dallo storico responsabile delle mostre delle ONG bresciane Lucio Merzi, con la collaborazione di Antonio Comini e dalla fotografa Cinzia Battagliola, è stata inaugurata il 1 dicembre 2017 ed è rimasta aperta fino al 7 gennaio 2018, con possibilità di aperture straordinarie su richiesta per gruppi e scuole. L'obiettivo solidale delle tre ONG MMI, SCAIP e SVI a favore del progetto "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi".

### BOMBONIERE SOLIDALI

Nel corso del 2017, MMI ha continuato la promozione di bomboniere solidali. Gli interessati scelgono prima del confezionamento delle bomboniere il progetto a cui sarà devoluto il contributo e le modalità di spedizione/consegna. Nel 2017 sono state realizzate bomboniere per 4 occasioni (2 battesimi, 1 laurea, 1 matrimonio) per un incasso netto di €1032

### HUG Tap to Donate

Do Solidale srl, società costituita con l'obiettivo di sviluppare e offrire servizi che possano consentire alle ONLUS di aprire canali di raccolta fondi on line. Con questo obiettivo ha sviluppato HUG - Tap to donate, una app di mobile giving, nata con l'intento di rendere la donazione un gesto informato, semplice e tracciabile. Tramite HUG - Tap to donate, MMI ha raccolto € 635 in favore della campagna "Faresquadracontrolafame" del progetto 1000 giorni in Burkina Faso.





*«I circoli viziosi della povertà devono essere interrotti, intervenendo contemporaneamente su tutte le cause che concorrono a determinare un risultato così assurdo. È indispensabile lo sviluppo armonico e globale di questi popoli nel rispetto assoluto delle loro tradizioni loro cultura. Tutti i progetti devono interessare in modo coerente e armonico i settori sanitario, agricolo, educativo, tecnico...»*

Mariarosa Inzoli (1984)